



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 499 “Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale” ed in particolare l’art. 4 relativo al finanziamento delle attività di competenza del Ministero delle politiche agricole e forestali;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell’organizzazione di governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l’articolo 4, commi 1 e 2 e l’articolo 16, comma 1;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013 n. 105, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/09/2013, recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, 13 febbraio 2014 n. 1622, registrato alla Corte dei Conti il 13/03/2014, reg. /, fgl. 1075, recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il decreto ministeriale n. 5711 del 16 marzo 2010, recante “definizione del procedimento amministrativo relativo agli stanziamenti finanziari di cui alle leggi 441/98, 499/99, e 296/06”;

VISTO il decreto ministeriale n. 5708 del 16 marzo 2010, recante “criteri e procedure per il finanziamento e la gestione dei progetti di ricerca”;

VISTO il decreto ministeriale n. 6387 del 22 marzo 2010, di approvazione del manuale utente relativo a criteri e procedure per il finanziamento e la gestione di progetti di ricerca;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 41054 dell’11 luglio 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 28 luglio 2014, registrazione n. 2380, con il quale in attuazione della legge 499/99, sono state recate risorse finanziarie per l’importo di € 1.000.000,00 in termini di competenza e di cassa, sul capitolo 7303, pg 6 (Fondi 2014);

VISTO il decreto ministeriale n. 5000 del 4 marzo 2015 con il quale è stata avviata la procedura concorsuale di selezione per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di progetti speciali in materie agricole alimentari e forestali, predisposti da Università degli Studi e da altri Enti pubblici di ricerca, per un importo complessivo di € 1.000.000,00;

VISTO il decreto Direttoriale n. 26980 dell’11 dicembre 2015 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti, presentati ai sensi del D.M. n. 5000 del 4 marzo 2015;

VISTO l’articolo 9, commi 1 e 2, di cui al D.M. n. 5000 del 4 marzo 2015 che prevede, per i progetti idonei della graduatoria di merito, in base all’ordine decrescente della stessa e fino



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

all'esaurimento delle risorse disponibili, la concessione di contributi nella misura massima del 95% dei costi approvati;

VISTO il D.M. 28117/7303/2016 del 22/12/2015, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 18/01/2016, numero Sirgs 9482, con il quale è stato impegnato a favore dell'Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali, Produzione, Territorio, Agroenergia (DISAA) ed altri, l'importo di € 1.000.000,00, per il finanziamento dei progetti di ricerca selezionati tramite il bando pubblico emanato con il decreto ministeriale n. 5000;

VISTA la nota Mipaaf n. 4191 del 16/02/2016 con la quale è stato chiesto al CREA-GPG - Centro di ricerca per la genomica vegetale di dettagliare i costi preventivati per il progetto "Genome mining di peptidi antimicrobici vegetali e loro impiego nelle produzioni alimentari - PAMVEG";

VISTA la nota Mipaaf n. 5815 del 07/03/2016 con la quale è stato comunicato, a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa svolta, al CREA-GPG - Centro di ricerca per la genomica vegetale il contributo concedibile di € 151.751,10, quale 95% del costo approvato di € 159.738,00, per la realizzazione del progetto PAMVEG;

VISTA la nota n. 10347 dell'8/03/2016 con la quale il CREA-GPG - Centro di ricerca per la genomica vegetale, comunica di accettare il contributo proposto chiedendo, altresì, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 5000 del 4/3/2015, di ricevere l'anticipazione del 50% del totale del contributo concesso;

VISTO il D.M. 9742/7303/2016 del 29/04/2016, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 11/05/2016 al numero 558, con il quale l'impegno complessivo assunto di € 1.000.000,00 con il D.M. 28117/7303/2016 del 22/12/2015 sopraindicato è stato frazionato per € 988.246,50 tra i vari beneficiari e la differenza di € 11.753,50 è stata considerata economia;

RITENUTO opportuno, procedere all'approvazione del progetto di cui trattasi e provvedere alla concessione del contributo calcolato, al fine di dare inizio alle attività progettuali.

D E C R E T A

Articolo 1 - Sulla base di quanto indicato nelle premesse, è approvato il progetto di ricerca "Genome mining di peptidi antimicrobici vegetali e loro impiego nelle produzioni alimentari - PAMVEG", di 18 mesi di durata. Il contributo di € 151.751,10, pari al 95% del costo approvato di € 159.738,00, è concesso a favore del CREA-GPG - Centro di ricerca per la genomica vegetale ed è ripartito tra le voci di costo indicate nella tabella di seguito riportata, nella quale è indicato anche il costo preventivato:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

Categoria di costo	Costi preventivati (€)		TOTALE (€)	Costi approvati (€)		TOTALE (€)	
	CREA GPG	Istituto Microbiologia		CREA GPG	Istituto Microbiologia		
A	A1) Personale a tempo determinato	35.000,00	35.250,00	70.250,00	35.000,00	35.238,00	70.238,00
	A2) Missioni	3.000,00	4.000,00	7.000,00	3.000,00	4.000,00	7.000,00
B	Materiale di consumo		61.000,00	61.000,00		61.000,00	61.000,00
C	C1) Consulenze						
	C2) Convenzioni						
	C3) Manut. e Riparaz.						
	C4) Servizi	7.000,00		7.000,00	7.000,00		7.000,00
	C5) Affitti						
D	Attrezzature						
	SUBTOTALE	45.000,00	100.250,00	145.250,00	45.000,00	100.238,00	145.238,00
E	Spese generali (Max 10% di A+B+C+D)	4.500,00	10.025,00	14.525,00	4.500,00	10.000,00	14.500,00
F	Coordinamento (Max 5% di A+B+C+D): solo su U.O.1						
	TOTALE	49.500,00	110.275,00	159.775,00	49.500,00	110.238,00	159.738,00
	CONTRIBUTO	€ 151.751,10 pari al 95% del totale approvato					

L'Ente beneficiario trasferirà all'Istituto di Microbiologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, l'importo allo stesso assegnato.

Articolo 2 - Il Dott. Luigi Cattivelli è individuato quale responsabile di gestione del progetto.

Articolo 3 - Il Dott. Luigi Orrù è nominato Coordinatore generale, nonché responsabile scientifico del progetto.

Articolo 4 - Il progetto decorre dalla data di registrazione del presente provvedimento. Da tale data decorrono anche le spese sostenute per la realizzazione delle attività tecnico-scientifiche.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

Articolo 5 - Il contributo concesso con il presente decreto sarà erogato a favore del CREA-GPG - Centro di ricerca per la genomica vegetale, secondo le indicazioni di seguito specificate:

- a) una prima erogazione, fino a un massimo del 50% del contributo totale, a titolo di anticipazione, per far fronte agli impegni derivanti dall'inizio delle attività progettuali;
- b) una seconda erogazione, se richiesta, dopo 9 mesi di attività e previa verifica dei risultati conseguiti, nella misura max. del 50% delle spese rendicontate ed ammesse a liquidazione;
- c) la parte rimanente, come saldo del contributo, previa verifica dei risultati finali conseguiti e delle spese complessivamente sostenute ed ammesse a liquidazione.

Il beneficiario del contributo, nel caso ritenga di non avvalersi dell'ulteriore erogazione in itinere, è tenuto comunque a presentare, dopo 9 mesi di attività, una relazione tecnico-scientifica sullo stato di attuazione del progetto, con diagramma di Gantt aggiornato ed evidenziando gli eventuali risultati già conseguiti.

Articolo 6 - Il contributo erogabile in sede di liquidazione *parziale/finale* sarà vincolato alla valutazione tecnico-scientifica dei risultati conseguiti riportati nelle relazioni di progetto nonché alla verifica amministrativa della documentazione trasmessa inerente le spese sostenute, effettuata dall'Ufficio DISR IV.

L'Ente beneficiario in sede di liquidazione dovrà presentare, in un'unica copia cartacea e su supporto ottico (CD-ROM o DVD-ROM), la seguente documentazione:

1. domanda di liquidazione parziale o finale; (allegato 1)
2. relazione intermedia/finale di progetto riportante: l'attività svolta, i risultati ottenuti nonché il rendiconto complessivo dei costi sostenuti, redatti dal Coordinatore e dal responsabile di gestione del progetto; (allegato 2)
3. rendiconto analitico di spesa, redatto per singola U.O. e per singola attività (WP) prevista dal diagramma di GANTT; (allegato 3). Si sottolinea che nel supporto ottico (CD-ROM o DVD-ROM) va inserita la documentazione indicata ai punti 1) e 2) nonché tutta la documentazione attestante le spese rendicontate (fatture, bonifici, contratti, versamenti contributivi ecc.). Le spese indicate nel rendiconto analitico devono essere effettivamente sostenute e non soltanto impegnate.

Articolo 7 - E' consentita una variazione compensativa tra le voci di spesa, nella misura max. del 10%, calcolata sull'importo approvato della voce/sottovoce in incremento, purché gli importi della/e voci di spesa in diminuzione si riducano della stessa percentuale. Non è consentita alcuna variazione compensativa che coinvolga la voce "spese generali". Eventuali variazioni superiori a detta aliquota dovranno essere preventivamente approvate da questo Ministero su presentazione di motivata richiesta.

Articolo 8 - Il termine del progetto è stabilito alla fine del 18° mese a partire da quello successivo alla data di registrazione del presente provvedimento.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

Articolo 9 - Eventuali maggiori spese sostenute, rispetto a quelle preventivate ed ammesse, saranno a totale carico del concessionario del contributo.

Articolo 10 - L'Istituzione/Ente beneficiario del presente contributo è responsabile per danni a persone o a cose, che potrebbero verificarsi nel corso delle attività di ricerca, sollevando espressamente questo Ministero da ogni responsabilità.

Articolo 11 - Per tutto quanto non espressamente indicato da questo decreto, fa fede quanto stabilito dal manuale utente di cui al D.M. 6387 del 22 marzo 2010 indicato nelle premesse.

Articolo 12 - Per effetto del presente decreto è liquidata a favore dell'Università di Milano - Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali, Produzione, Territorio, Agroenergia (DISAA) la somma di € 75.875,55, a titolo di anticipazione nella misura del 50% del contributo concesso, nell'ambito del macroaggregato "Investimenti" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", programma 1.2 "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale" sul capitolo 7303, p.g. 6 (Fondi 2014), giustificativo n. 337, clausola 2, dello stato di previsione per l'anno finanziario 2016.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

Roma,

IL CAPO DIPARTIMENTO
Giuseppe Blasi

Documento informatico sottoscritto con
firma elettronica digitale ai sensi degli
artt. 21 e 24 del DLgs. n. 82/2005